

4. RIPARTIZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE IRPEF PER L'ANNO 2000

La XLVII Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana ha approvato la seguente determinazione con 185 voti favorevoli su 185 votanti, dando diversa collocazione a talune voci all'interno della stessa ripartizione.

LA XLVII ASSEMBLEA GENERALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

- PRESO ATTO che, sulla base delle informazioni ricevute al 10 maggio 2000 dal Ministero delle Finanze, la somma relativa all'8 per mille IRPEF che lo Stato verserà alla C.E.I. nel corso dell'anno 2000 risulta pari a £. 1.228.885.569.428 (£. 153.942.784.714 a titolo di conguaglio per l'anno 1997 e £. 1.074.942.784.714 a titolo di anticipo dell'anno 2000);
- CONSIDERATE le proposte di ripartizione e assegnazione presentate dalla Presidenza della C.E.I.;
- VISTI i paragrafi 1 e 5 della delibera C.E.I. n. 57,

a p p r o v a la seguente determinazione

1. La somma di £. 1.228.885.569.428, di cui in premessa, è così ripartita e assegnata:
 - a) *all'Istituto centrale per il sostentamento del clero*: 549 miliardi e 300 milioni;
 - b) *per esigenze di culto e pastorale*: 435 miliardi e 985,5 milioni, di cui
 - alle diocesi: 229 miliardi 100 milioni;
 - per la nuova edilizia di culto: 105 miliardi;
 - per i beni culturali ecclesiastici: 5 miliardi;
 - al Fondo per la catechesi ed educazione cristiana: 47 miliardi e 700 milioni;
 - ai Tribunali Ecclesiastici Regionali: 8 miliardi;
 - per esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale: 41 miliardi e 185,5 milioni;

c) <i>per gli interventi caritativi:</i>	243 miliardi e 600 milioni, di cui:
– alle diocesi:	125 miliardi e 600 milioni;
– per esigenze di rilievo nazionale:	13 miliardi;
– per i Paesi del terzo mondo:	105 miliardi.

2. Eventuali variazioni della somma di cui in premessa derivanti dalle comunicazioni definitive dell'Amministrazione statale competente saranno imputate al "fondo di riserva" previsto nel bilancio della C.E.I.
3. In deroga alla determinazione n. 1, lett. a) approvata dalla XLI Assemblea Generale (6-10 maggio 1996), la parte residuale delle somme destinate agli interventi in favore dell'assistenza domestica per il clero negli anni 1996 e seguenti è trasferita dalla voce "esigenze di culto della popolazione" alla voce "sostentamento del clero" e assegnata all'Istituto Centrale per il sostentamento del clero.
4. La parte residuale delle somme destinate alla costruzione di case canoniche nelle diocesi del Sud d'Italia negli anni 1996 e seguenti, ai sensi della "Determinazione circa gli indirizzi generali per gli interventi finanziari a favore delle case canoniche del Meridione" approvata dalla XLII Assemblea Generale (11-14 novembre 1996), è trasferita, restandone inalterata la destinazione, alla voce "esigenze di culto della popolazione" (settore "nuova edilizia di culto").